

## Imprese in crisi, scatta la carica degli esperti nei salvataggi

LINK: <https://ntplusrdiritto.ilsole24ore.com/art/impres-crisi-scatta-carica-esperti-salvataggi-AEapev4#1783467016>

Imprese in crisi, scatta la carica degli esperti nei salvataggi di Valentina Maglione e Bianca Lucia Mazzei  
Valentina Maglione Bianca Lucia Mazzei  
Dopo l'impasse iniziale causata dalla mancanza di esperti, il percorso di emersione dalla crisi d'impresa, introdotto dal decreto legge 118/2021 e attivabile dal 15 novembre scorso, sta per partire davvero. Comincia infatti a popolarsi l'elenco dei professionisti che durante la nuova procedura di composizione negoziata devono assistere l'imprenditore in difficoltà nella ricerca di una strategia d'uscita e nelle trattative con i creditori. Al 27 dicembre scorso le liste, tenute dalle Camere di commercio, contavano già 171 nominativi, contro gli appena 20 censiti a metà mese. E un forte incremento è atteso a gennaio. Alcuni corsi di formazione - organizzati dagli Ordini o da privati - sono infatti già terminati o si avvicinano alla conclusione. Agli elenchi possono accedere dottori commercialisti, avvocati e consulenti del lavoro con i requisiti di anzianità (almeno cinque anni di

iscrizione all'Albo) ed esperienza nell'ambito delle crisi aziendali previsti dalla legge e chi, pur non iscritto a un Albo, documenta di avere ricoperto ruoli manageriali in aziende interessate da ristrutturazioni. Inoltre, condizione obbligatoria è quella di avere acquisito la formazione ad hoc di 55 ore. Un requisito, quest'ultimo, che ha rallentato il popolamento degli elenchi, visti i tempi stretti: il decreto dirigenziale del ministero della Giustizia che dettaglia i corsi è stato, infatti, licenziato il 28 settembre. Ma ora i nominativi dei professionisti stanno arrivando alle camere di commercio. Tra i primi a concludersi è stato il corso organizzato dal Consiglio nazionale forense, con 250 iscritti. Le lezioni online sono terminate l'11 dicembre: 228 partecipanti hanno già superato il test finale e potranno quindi essere iscritti negli elenchi delle Camere di commercio (altri test devono essere ancora corretti). E il Cnf ha già in cantiere il prossimo corso: aperto sempre a 250 iscritti, partirà il 21 gennaio. A livello nazionale, l'Ordine dei dottori

commercialisti non ha organizzato corsi a causa dello scioglimento del consiglio (le elezioni si terranno il 28 febbraio). Ma molti sono stati promossi dagli Ordini locali. A quello organizzato dall'Ordine di Roma e dalla Fondazione Telos (centro studi dell'Ordine) con la collaborazione della Camera di commercio della capitale si sono già iscritti 2.430 professionisti, di cui 1.700 registrati in Ordini diversi da quello di Roma. Terminato il 21 dicembre, si è svolto in presenza e online e le lezioni si possono seguire anche in differita, tanto che è ancora possibile iscriversi, a patto di terminare le 55 ore e superare il test finale entro il 31 gennaio (a febbraio si riapriranno le iscrizioni). A oggi, in 520 hanno finito le lezioni e l'Ordine ha già inviato alla Camera di commercio 7 nominativi di professionisti che hanno seguito i corsi presso enti privati. Si concluderà, invece, il 20 gennaio il corso organizzato dall'Ordine dei commercialisti di Milano (insieme con la Fondazione dei dottori commercialisti e l'Ordine degli avvocati di Milano e con la

collaborazione della Camera arbitrale del capoluogo). Tenuto online (ma anche qui le lezioni si possono recuperare in un secondo momento), ha registrato 500 iscritti, sia commercialisti che avvocati. Erano invece 1.500 i partecipanti alla prima giornata del corso (e poi si sono assestati su 1.400 nelle successive lezioni) organizzato dall'Ordine dei commercialisti di Napoli, insieme con quelli di Avellino, Benevento, Nola, Torre Annunziata, Salerno e Vallo della Lucania. Gratuito e aperto ai commercialisti di tutta Italia, terminerà il 28 gennaio. E a inizio febbraio gli elenchi degli esperti accoglieranno anche i 200 consulenti del lavoro iscritti al corso di formazione organizzato dalla Fondazione studi. Le lezioni online si concluderanno il 29 gennaio e poi si terranno i test. Dalla Fondazione studi fanno sapere che si tratta di una "prima edizione": in base alle richieste, saranno organizzati altri corsi.